

COMUNICATO STAMPA

Nasce *Infermieri per la salute*: da oggi sul web un “canale certificato” sull’assistenza dedicato ai cittadini

Circa 20 milioni di italiani cercano in rete notizie di carattere medico-sanitario.

La Federazione Ipasvi scende in campo con *Infermieriperlasalute.it*, un nuovo portale che mette al servizio delle famiglie professionalità, competenza ed esperienza, sicure e garantite.

Gli infermieri si confermano vicini ai bisogni di salute dei cittadini: il numero degli infermieri abilitati è però sempre più in calo e le condizioni di lavoro, retributive e contrattuali sono indietro rispetto agli altri Paesi europei.

Roma, 8 maggio 2014 – Un italiano su 3 (circa 20 milioni di persone) si affida a internet per avere informazioni su temi di salute: i cittadini hanno bisogno di sapere di più, ma è importante che le informazioni siano sempre sicure e certificate.

Una sfida raccolta dai 400.000 infermieri italiani che da oggi aprono un filo diretto con i cittadini, lanciando *Infermieriperlasalute.it*, il nuovo portale interamente dedicato all’utente/paziente e alle famiglie. Una grande risorsa web realizzata dalla Federazione Ipasvi, sulla quale saranno disponibili indicazioni professionali di carattere pratico per gestire tutti i principali aspetti della salute familiare.

Obiettivo di questo servizio è consolidare il dialogo tra cittadini e infermieri, mettendo a disposizione delle famiglie italiane il sapere infermieristico in fatto di assistenza, consolidato nella formazione universitaria e nella pratica quotidiana di migliaia di professionisti presenti sul territorio e in tutte le strutture di assistenza.

«Ci siamo mossi in questa direzione per le numerose richieste arrivate proprio dai cittadini su come gestire i problemi di salute e di assistenza – dichiara Annalisa Silvestro, Presidente Federazione Ipasvi – è forte il bisogno di avere consigli certificati, c’è molta confusione riguardo all’informazione che arriva da ogni parte, le persone sono spesso sole o in famiglie mononucleari, manca quella rete parentale alla quale un tempo ci si affidava per suggerimenti e sostegno. Gli infermieri sono i professionisti dell’assistenza: in tal senso offriamo supporto e aiuto in questioni di nostra competenza».

Infermieriperlasalute.it è un portale innovativo, facilmente accessibile e consultabile. Un servizio ricco di notizie sicure e pratiche continuamente aggiornate, presentate in un linguaggio semplice da professionisti competenti ed esperti in fatto di assistenza.

Il portale, unico nel suo genere, è composto da 4 sezioni: **Chi è l’infermiere?**, **Lo sai che**, **Guide pratiche** e **Vademecum**. Tanti consigli pratici, suggerimenti su come affrontare quotidianamente svariate situazioni in caso di patologie croniche e non solo, monografie di approfondimento, gestione di problematiche riguardanti la terza età, bambini e mamme, corretti stili di vita, misure di igiene, orientamento tra i diversi servizi offerti sul territorio, e tanto altro.

*«Lo sviluppo di un’area web interamente dedicata al cittadino è un progetto importante che si è finalmente concretizzato con questo portale **Infermieriperlasalute.it** – spiega Rita Maricchio, Responsabile comunicazione portale Ipasvi.it e social network Ipasvi – già nel 2011 infatti nel portale Ipasvi.it era stato inserito uno spazio informatico dedicato, ma il nuovo sito nasce con l’intento di creare un rapporto ancora più stretto con il cittadino. Gli infermieri sono un punto di*

referimento per gli utenti/pazienti per tutto ciò che riguarda l'assistenza: con questa iniziativa questi professionisti si impegnano ad esserlo sempre di più anche attraverso la Rete».

Carenza di infermieri, poco retribuiti e spesso precari: è lo scenario poco confortante della realtà infermieristica italiana, decisamente diversa rispetto al resto dei Paesi europei, tratteggiato dal Rapporto 2014 "Infermieri in Italia nel contesto europeo". Stando ai dati OCSE nel 2010 gli infermieri abilitati nel nostro Paese erano poco più di 375.000: sotto la soglia di guardia le risorse infermieristiche rispetto alla popolazione con 6,2 infermieri per 1.000 abitanti (dato OCSE) a fronte degli 8,5 dei francesi e dei 12,2 dei tedeschi, decisamente inferiore ai Paesi del Nord Europa che possono contare su almeno 15-20 infermieri per 1.000 abitanti. Servirebbero almeno 130-140.000 figure professionali per allinearci alla Francia e tre volte tanto per raggiungere la Germania.

I nostri infermieri lavorano in condizioni precarie, con 1 su 7 (41.000, il 92% rappresentato da donne) che vive una situazione lavorativa difficoltosa: nel 2010 il 4% del personale infermieristico aveva un contratto a tempo determinato e un altro 11% risultava part-time. In sofferenza anche il rapporto infermieri/medici: nel 2010 si contava appena 1 infermiere per medico, quando negli altri Paesi europei il valore è 2-4 volte tanto.

I dati OCSE confermano però il ruolo sempre più centrale della professione infermieristica negli scenari presenti e futuri dell'assistenza: con l'aumentare dell'offerta dei servizi al cittadino cresce anche il peso della componente infermieristica, con una correlazione positiva tra la dotazione sanitaria complessiva (medici e infermieri per abitante) e la componente di tale dotazione relativa agli infermieri.

«L'infermiere è un professionista continuamente vicino ai bisogni di salute vecchi e nuovi dei cittadini e ha un approccio olistico ad essi, così da dare un contributo determinante e centrale», sottolinea Giovanni Leonardi, Direttore Generale delle Professioni Sanitarie e Risorse Umane del Servizio Sanitario Nazionale. «È evidente che la risposta ai nuovi bisogni di salute derivanti dal nuovo quadro epidemiologico e dalla nuova organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, con il potenziamento del territorio e la restituzione all'ospedale della sua funzione precipua, non possa che prevedere un ruolo ed una funzione diffusa della professione infermieristica».

Il nuovo portale ***Infermieriperlasalute.it*** è l'occasione per gli infermieri di rimettersi in discussione e dimostrare la passione e la capacità di cogliere le opportunità offerte dalla tecnologia per essere sempre più vicini ai bisogni dei cittadini e sempre più attenti alle loro esigenze di cura e di salute con competenza, certificazione ed esperienza.

Sul portale è già disponibile per il download il primo Vademecum, "Anni d'argento, anni di valore", dedicato alla terza e quarta età, con consigli su alimentazione e corretti stili di vita per trascorrere serenamente questa fase della vita.

UFFICIO STAMPA

Pro Format Comunicazione

Tel. 06 5417093 - Daniela Caffari: cell. 346 6705534 - Daniele Pallozzi: cell. 348 9861217

ufficiostampa@proformatcomunicazione.it